

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 2624 del 25 settembre 2017

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

**EPT III - Lotto 10, Magazzino Comunale nel Comune di Medolla (MO).
Trasferimento del bene immobile censito al Catasto del Comune di Medolla (MO) al foglio 12, mappale 590 sub 1 e 2, a favore del Comune di Medolla (MO).**

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che “L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.”;

Rilevato che con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), confermate successivamente anche con ordinanza n. 151 del 17/12/2013, ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Dato atto che l'area oggetto del presente provvedimento, utilizzata per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 10, costituito dal Magazzino Comunale di Medolla (MO), era originariamente identificata al foglio 12, mappale 576;

Preso atto che con verbale del 28 luglio 2015 si è dato atto della consegna anticipata (in data 27 maggio 2015) al Comune di Medolla (MO) dell'EPT III, Lotto 10, costituito dal Magazzino Comunale di Medolla;

Rilevato che la proprietà dell'area necessaria alla realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPTIII Intervento o EPT3), Lotto 10, Magazzino Comunale di Medolla (MO), identificata

originariamente al foglio 12, mappale 576, è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 1953 del 06/07/2016, successivamente rettificato con decreto n. 3949 del 23 novembre 2016;

Dato atto che, successivamente all'emanazione del decreto di esproprio e relativa rettifica, di cui sopra, il mappale 576 del foglio 12 è stato soppresso, e da esso è derivato il mappale 590 sub 1 e 2;

Rilevato altresì che per le opere realizzate sull'immobile in oggetto in data 24 maggio 2016 è stato predisposto il Collaudo Statico;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

- *“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”;*
- *“4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;*

Dato atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento della proprietà del bene immobile identificato al Catasto del Comune di Medolla (MO), foglio 12, mappale 590 sub 1 e 2, a favore del Comune di Medolla (MO), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'area, mediante il presente atto ricognitivo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Medolla (MO) dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 10, costituito dal Magazzino Comunale di Medolla (MO), realizzato dal Commissario Delegato, è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di dare atto che l'area oggetto del presente provvedimento di trasferimento, utilizzata per la realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 10, costituito dal Magazzino Comunale di Medolla (MO), era originariamente identificata al Catasto di detto Comune al foglio 12, mappale 576;
- 3) di dare atto che la proprietà dell'area necessaria alla realizzazione dell'EPTIII, Lotto 10, costituito dal Magazzino Comunale di Medolla (MO), sopra identificata, è stata trasferita al Commissario Delegato con proprio decreto di esproprio n. 1953 del 06/07/2016, successivamente rettificato con proprio decreto n. 3949 del 23 novembre 2016;
- 4) di dare atto che successivamente all'emanazione del decreto di esproprio e relativa rettifica di cui sopra, il mappale 576 del foglio 12 è stato soppresso, e da esso è derivato il mappale 590 sub 1 e 2, oggetto del presente provvedimento di trasferimento a favore del Comune di Medolla (MO);
- 5) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il

trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'area, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Medolla (MO), C.F. e P.IVA 00263540361, con sede in Viale Rimembranze, 19, 41036 Medolla (MO), relativo all'immobile su cui è stato realizzato l'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 10, Magazzino Comunale di Medolla (MO) censito al Catasto del:

- Comune di Medolla (MO), foglio 12, mappale 590 sub 1 e 2;

- 6) di dare atto altresì che con verbale in data 27 maggio 2015 si è provveduto alla consegna anticipata delle opere realizzate sull'immobile in oggetto, ed in data 24 maggio 2016 è stato predisposto il Collaudo Statico;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei (EPTIII Intervento o EPT3) sono soggette *“alla destinazione d'uso di area di ricovero”*;
- 8) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
 - a) trascritto nei registri immobiliari;
 - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 9) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel “Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012” tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 10) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 11) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)